

mercoledì 8 Ottobre 2025



HOME PRIMO PIANO PROFESSIONE SANITÀ FARMACIA FARMACI MERCATO SCIENZA E RICERCA

PODCAST



Gimbe: "Lo smantellamento del Ssn apre la strada ai privati, a rischio il diritto alla salute"



Roma, 9 ottobre – Il Servizio sanitario nazionale è vittima di un lento ma inesorabile smantellamento che spiana inevitabilmente la strada a interessi privati di ogni forma. Continuare a distogliere lo sguardo significa condannare milioni di persone a rinunciare non solo alle cure, ma a un diritto fondamentale: quello alla salute.

Questa l'impetosa diagnosi che scaturisce dall'ottavo Rapporto della Fondazione Gimbe sul Ssn, così come sintetizzata dal presidente **Nino Cartabellotta** nel corso dell'evento di presentazione del documento, tenutosi ieri nella Sala della Regina della Camera dei Deputati.



Iscriviti alla newsletter Mattinale

Il tuo indirizzo E-mail

Iscriviti



STARE INSIEME FA CRESCERE I VANTAGGI.





"Da anni i Governi, di ogni colore politico, promettono di difendere il Servizio sanitario nazionale, ma nessuno ha mai avuto la visione e la determinazione necessarie per rilanciarlo con adeguate risorse e riforme strutturali" ha detto Cartabellotta. "Le drammatiche conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: aumento delle disuguaglianze, famiglie schiacciate da spese insostenibili, cittadini costretti a rinunciare a prestazioni sanitarie, personale sempre più demotivato che abbandona la sanità pubblica. È la lenta agonia di un bene comune che rischia di trasformarsi in un privilegio per pochi". E anche se nessun Governo ha mai dichiarato di voler privatizzare il servizio sanitario nazionale, ha affermato il presidente della Fondazione, "il continuo indebolimento della sanità pubblica favorisce la continua espansione dei soggetti privati, ben oltre la sanità privata convenzionata".

Secondo il rapporto Gimbe, i soggetti privati in sanità si muovono oggi su quattro fronti: erogatori (convenzionati o "privato puro"), investitori (fondi di investimento, banche, gruppi industriali), terzi paganti (assicurazioni, fondi sanitari), oltre a tutti i contraenti di partenariati pubblico-privato.

"Un ecosistema complesso e intricato" spiega Cartabellotta "dove è difficile mantenere l'equilibrio tra l'obiettivo pubblico della tutela della salute e quello imprenditoriale della generazione di profitti".

Secondo i dati del Ministero della Salute, nel 2023 su 29.386 strutture sanitarie, 17.042 (58%) sono private accreditate e prevalgono sul pubblico in varie aree: assistenza residenziale (85,1%), riabilitativa (78,4%), semi-residenziale (72,8%) e specialistica ambulatoriale (59,7%).

Nel 2024 la spesa pubblica destinata al privato convenzionato ha raggiunto 28,7 miliardi, ma in termini percentuali è scesa al minimo storico del 20,8%. A correre davvero è invece il "privato puro": tra il 2016 e il 2023 la spesa delle famiglie presso queste strutture è aumentata del 137%, passando da 3,05 miliardi a 7,23 miliardi.

Nello stesso periodo la spesa *out of pocket* nel privato accreditato è cresciuta "solo" del 45%, con un divario che si è ridotto da 2,2 miliardi nel 2016 a 390 milioni nel 2023. "Questo scenario" avverte Cartabellotta "documenta una profonda evoluzione dell'ecosistema dei privati in sanità, dove il libero mercato si sta espandendo grazie alle sinergie tra finanziatori ed erogatori privati, creando un binario parallelo e indipendente dal pubblico, riservato solo a chi può permetterselo".



I Più Recenti



Con nuovo regolamento, Aifa più moderna e attrezzata, più rapido l'accesso ai farmaci

8 Ottobre 2025



Generics, allarme per aumento costi, Eguale: Se settore crolla, crolla accesso ai farmaci

8 Ottobre 2025



Lazio, vaccinazione antinfluenzale gratuita ieri anche in più di 600 farmacie della Regione

8 Ottobre 2025



Farmaci, Schillaci: "Governo, dimostrata grande attenzione all'industria di settore"

8 Ottobre 2025



Cancro al seno metastatico, parlarne per migliorare la qualità di vita delle donne in cura

8 Ottobre 2025



Eguale: "Direttiva Ue sulle acque reflue insostenibile per i farmaci critici, va sospesa"

8 Ottobre 2025



Numbers 2025, la gestione della farmacia letta con la chiave della multi-generazionalità

8 Ottobre 2025

I più letti degli ultimi 7 giorni



Redditi dichiarati, la

Share



Print PDF

Articoli correlati



[classifica delle categorie che guadagnano di più in Italia](#)

5 Ottobre 2025



[Farmaci con benzatipenicillina in regime Ssn senza limitazioni, abrogata la nota Aifa 92](#)

6 Ottobre 2025



[Rinnovo Ccnl farmacie private, attesa per gli incontri di ottobre tra Federfarma e sindacati](#)

1 Settembre 2025



[Farmacie comunali lombarde, ricerca ne rileva le criticità, carenza di farmacisti su tutte](#)

5 Ottobre 2025



[Nuova laurea h.c. in medicina a Verdone \(già iscritto onorario all'Albo farmacisti di Roma...\)](#)

5 Ottobre 2025

Archivi

Seleziona il mese

Quotidiano Online

Mattinale di informazione dell'Ordine dei Farmacisti di Roma

Reg. Tribunale di Roma n. 11959 del 25/1/1968

Direttore responsabile: Emilio Croce

RIFday

RIFday prosegue l'esperienza del mensile RIF - Rassegna informativa dell'Ordine dei Farmacisti di Roma, condotta dal 1968 fino a dicembre 2021

In collaborazione con:
Art Director Design Strategy s.r.l.

Informazioni

Chi siamo

Iscriviti alla newsletters

Iscriviti Alla Newsletter

Il tuo indirizzo E-mail

Iscriviti

Privacy Policy

Cookie Policy

RIFday © 2025

Mattinale d'informazione per il farmacista